



LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI

NEI COMUNI LIGURI

ottobre 2011

**Il supporto delle tecnologie informatiche e telematiche nella
gestione associata dei servizi:
il ruolo del CST Liguria**

Lucia Pasetti

Coordinatore Comitato Guida CST Liguria

Regione Liguria - Settore Sistemi Informativi e Telematici Regionali

Le tecnologie informatiche e telematiche sono fondamentali per poter erogare in forma aggregata i servizi ai cittadini e alle imprese.

Consentono la collaborazione tra uffici e sedi diverse, la delocalizzazione dei punti di erogazione dei servizi, la dematerializzazione dei documenti e la fruizione dei servizi on line per i cittadini e le imprese.

Per favorire la diffusione delle tecnologie IC anche a supporto della gestione associata delle funzioni comunali Regione Liguria ha istituito il **CST Liguria come centro servizi tematico a supporto degli enti locali liguri.**

Il CST Liguria è previsto come struttura permanente quale strumento per l'erogazione dei servizi di e-Government sul territorio regionale dalle Leggi Regionali 42/2006 (art. 6 comma 2 lettera b) e 13/2011 (art. 19 comma 4).

Tutti gli enti locali liguri hanno ricevuto ad agosto una **proposta di adesione al CST Liguria da parte del Presidente della Regione Liguria per la quale gli Enti sono chiamati a completare l'iter di adesione entro il mese di settembre 2011.**

CST Liguria

Il 15/4/2011 è stata approvata la **D.G.R. 369** (trasmessa a tutti gli enti locali) relativa alle Modalità di adesione al CST Liguria.

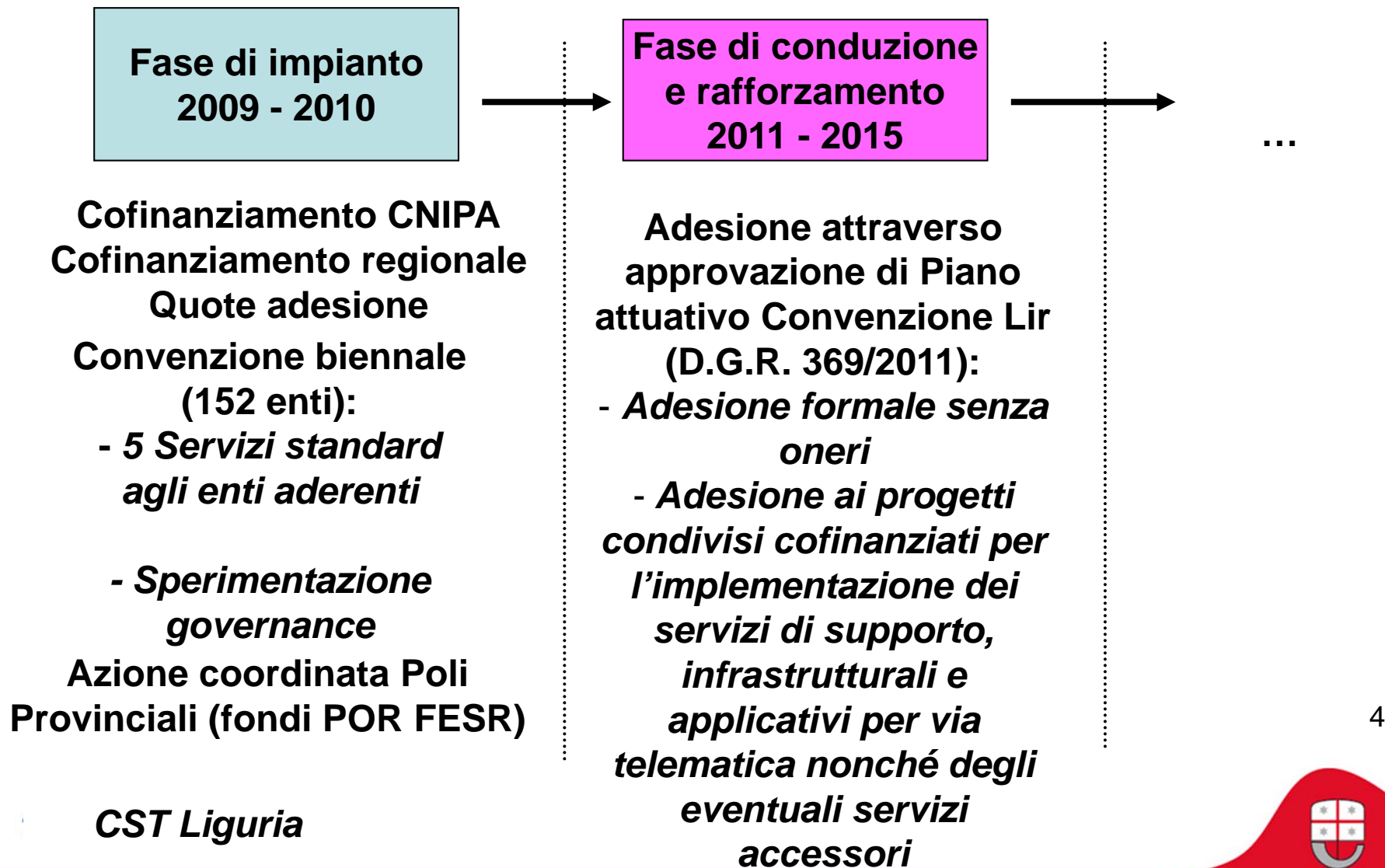
Contiene:

- Il Documento di Struttura organizzativa e gestionale del CST Liguria – *fase di conduzione e rafforzamento – 2011 – 2015*
- Il Piano attuativo (PAT) per l'adesione al CST Liguria.

3

Le fasi di sviluppo del CST Liguria

fase attuale



CST Liguria: funzioni e compiti alla luce dell'assetto normativo e dello stato dell'arte in Liguria

***Il Codice dell'Amministrazione digitale
identifica una serie di obiettivi
strategici che il CST Liguria concorre
a raggiungere:***

- Rendere più competitive le aziende ([art. 3](#), [5bis](#))
- Semplificare la vita ai cittadini ([art. 3](#))
- Diminuire tempi e costi dell'amministrazione

Orizzonte temporale: 2 Anni

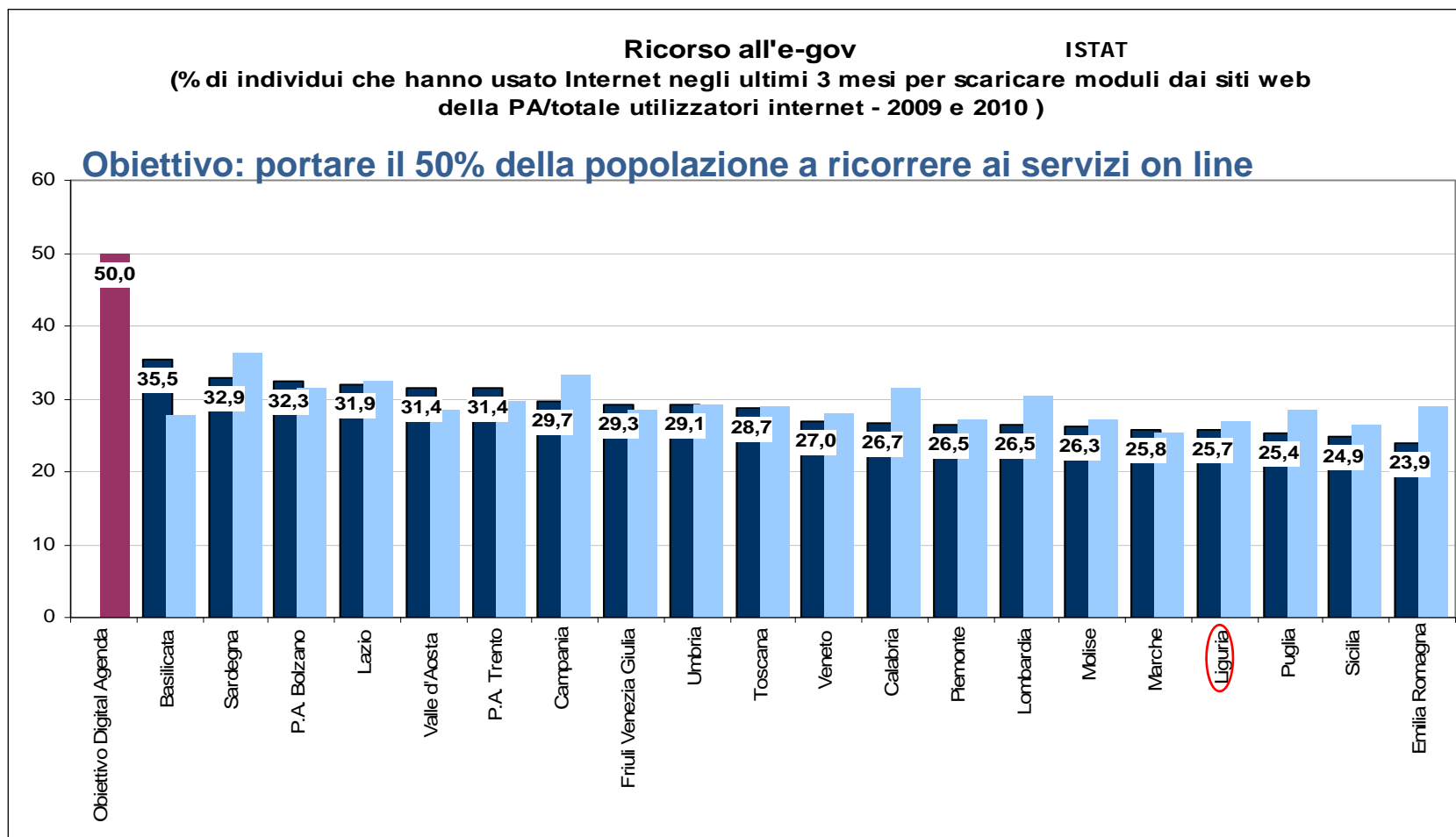
Strategia attuazione del CAD

- Riforma Brunetta ([DLG. 150/2009](#))
 - Valutazione investimenti (CAD [art. 15](#) 2 bis)
 - Meritocrazia (CAD [art. 12](#), [art. 15](#) 2 ter)
 - Premialità (CAD [art. 15](#) 2 ter)
 - Responsabilizzazione dirigenti (CAD [art. 12](#) 1 ter, [57](#) 2, [57 bis](#) 3)
- Autofinanziamento (CAD [art. 15](#), [art. 74](#), [art. 90](#))
- Un insieme coerente di azioni che coinvolge tutta la PA e i gestori di servizio e le società pubbliche consolidate nel bilancio dello stato ([art. 14](#))

Il CAD ha oltre 5 anni

- [DLG 82/2005](#) e successive modificazioni ([L. 18 giugno 2009, n. 69](#)) e [L. 3 agosto 2009, n. 102](#)
- Sono stati fatti passi avanti significativi in molte tematiche:
 - *SPC*
 - *Modello unico Lav*
 - *Progetti di e-gov*
 - *CRC e CST*
 - *Albo pretorio*
 - *SUAP*
- Altri temi sono ancora da sviluppare maggiormente:
 - *CIE*
 - *CNS*
 - *PEC*
 - *Governance*
 - *Sicurezza informatica*

Utilità dell'incremento dei servizi on line: Regioni italiane e indicatori Digital Agenda



**DISPONIBILITÀ DI SERVIZI ON LINE PER LIVELLO DI INTERATTIVITÀ
(%comuni con sito web)**

Aree tematiche	Informazioni	Download Modulistica	Inoltro modulistica on line	Avvio e conclusione telematica dell'intero iter
Ambiente e Territorio	57,1	29,0	1,7	0,5
Anagrafe, stato civile	64,5	44,4	5,4	2,2
Assistenza sociale	72,9	45,9	5,8	2,7
Catasto	51,1	33,0	2,3	0,9
Cultura e tempo libero	76,0	25,0	3,4	1,0
Istruzione	55,8	31,0	2,9	1,1
Lavori pubblici	60,7	29,7	2,1	0,6
Lavoro e Formazione	24,0	9,1	1,1	0,3
Mobilità e Trasporti	33,0	15,4	1,7	0,6
Sanità	18,2	5,7	1,1	0,5
Servizi alle imprese	55,1	36,9	4,0	1,5
Turismo	46,1	11,3	1,6	0,6
Tributi locali	63,9	36,8	4,3	1,8

Fonte: elaborazione RIIR su dati ISTAT, Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle PA locali 2009

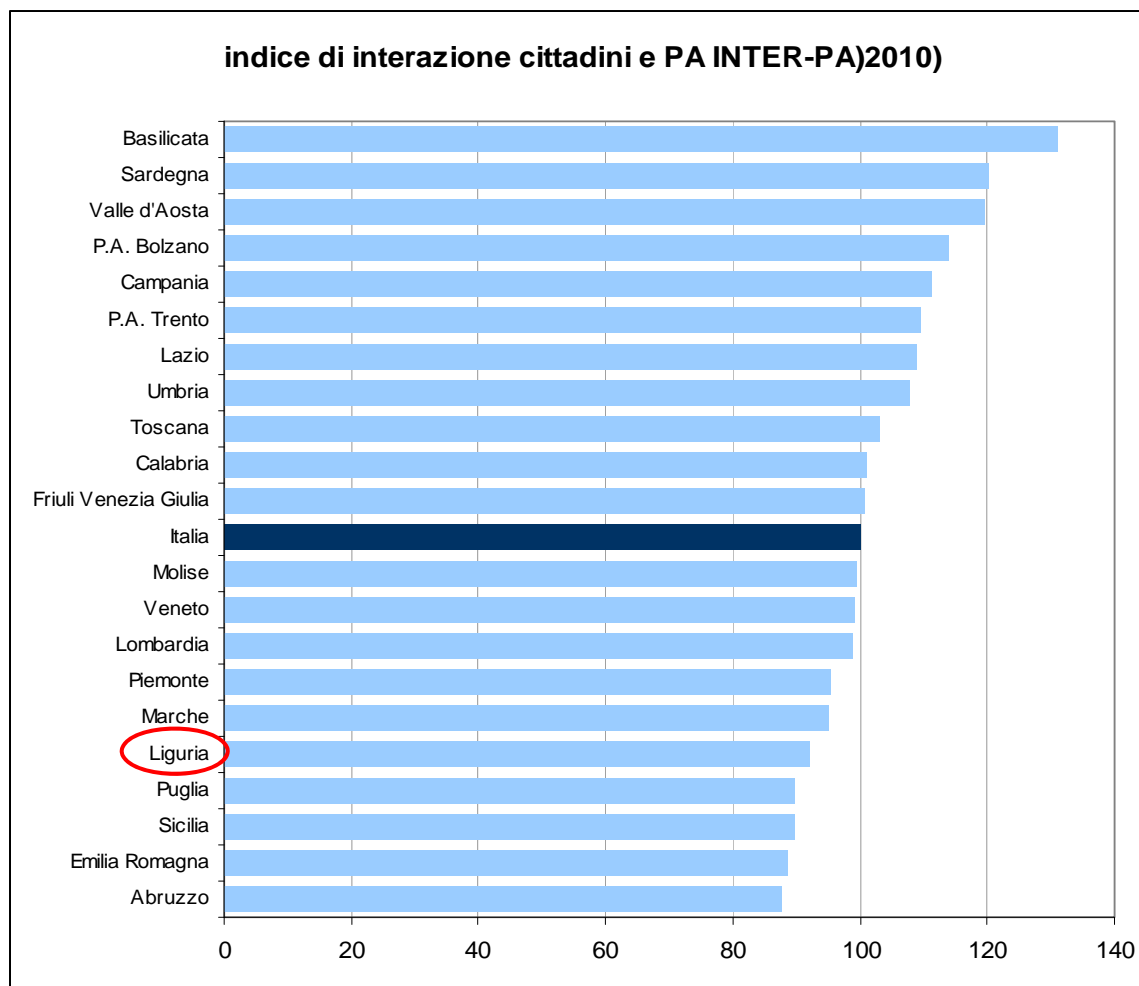


L'utenza dei servizi on line degli enti: i cittadini



Individui che hanno utilizzato Internet per:

- **ottenere informazioni** dai siti web della PA (% di utilizzatori Internet)
- **scaricare moduli** della PA (% di utilizzatori Internet)
- **inviare moduli compilati** della PA (% di utilizzatori Internet)



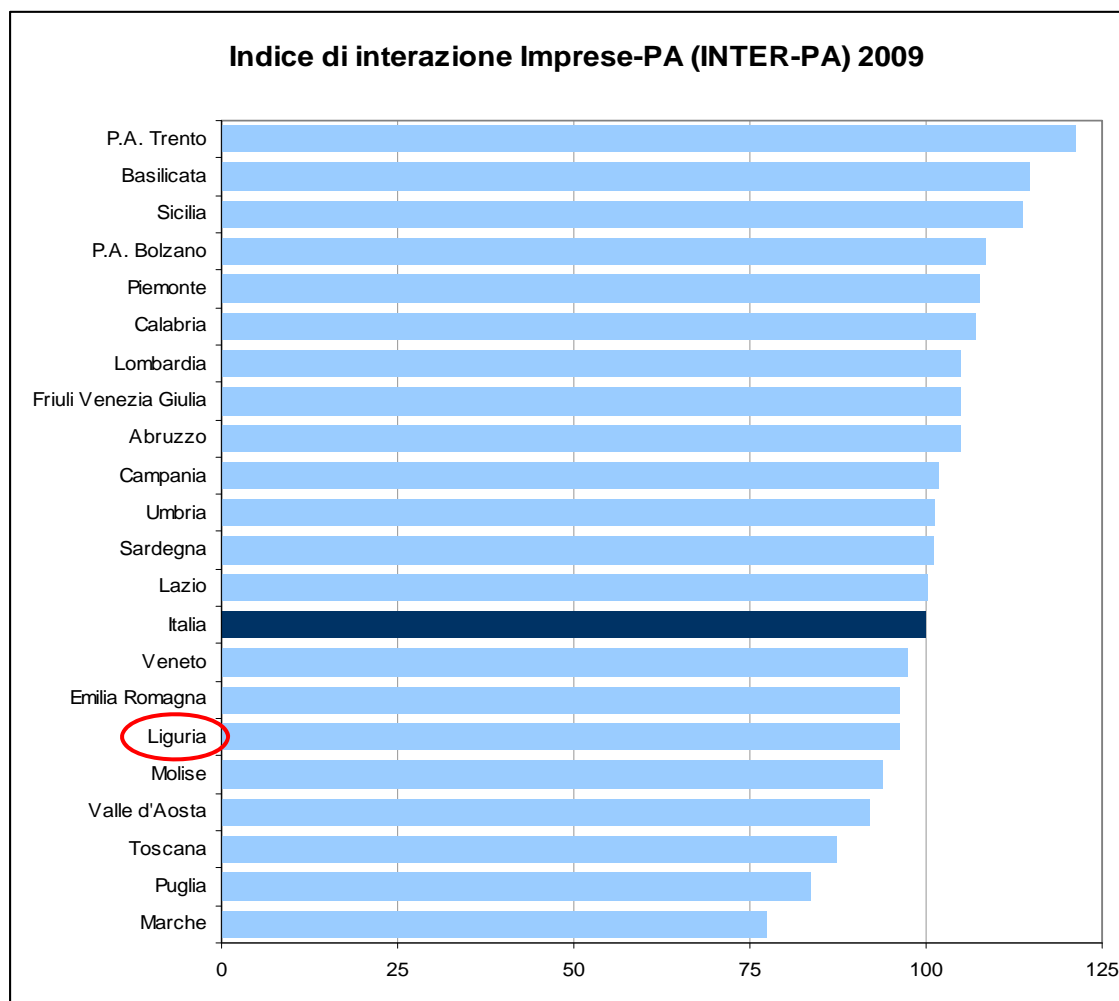
Fonte: elaborazione RIIR su dati ISTAT, Cittadini e nuove tecnologie 2010

L'utenza dei servizi on line degli enti: le imprese



Indice di interazione Imprese-PA

- Imprese che hanno utilizzato servizi on line della PA per **ottenere informazioni** (%)
- Imprese che hanno utilizzato servizi on line della PA per **scaricare moduli** (%)
- Imprese che hanno utilizzato servizi on line della PA per **inviare moduli compilati** (%)
- Imprese che hanno svolto **procedure** gestite interamente per **via telematica** (%)

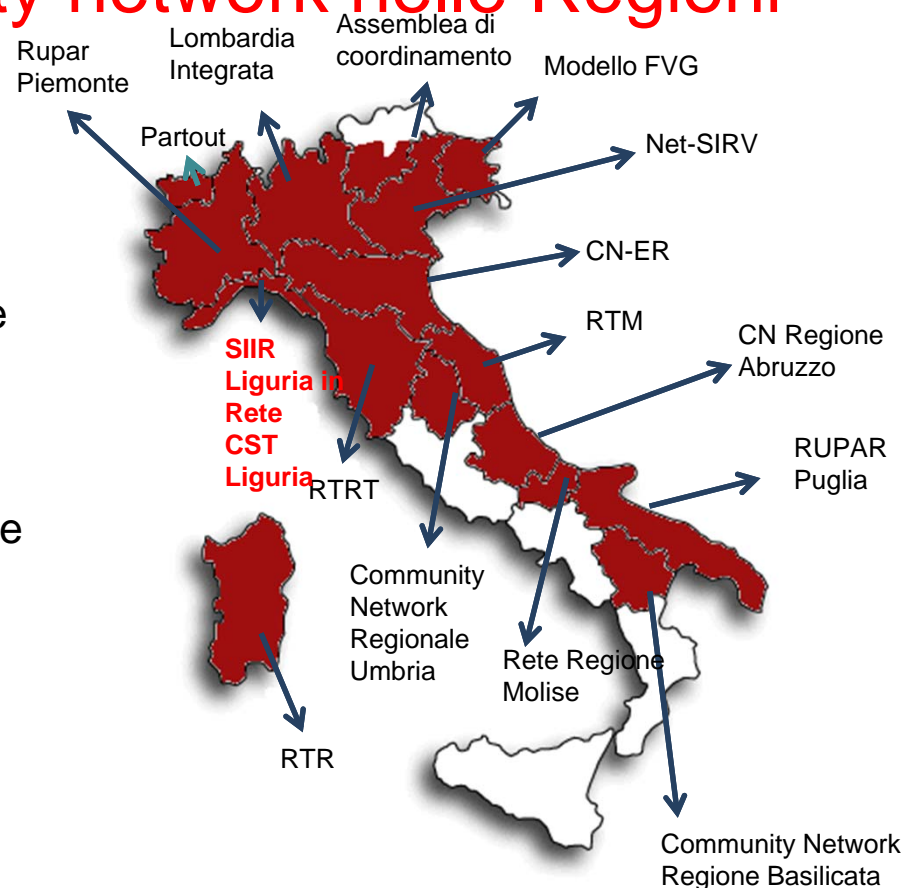


Fonte: elaborazione RIIR su dati ISTAT, Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle imprese, 2009

Diffusione delle community network nelle Regioni

16 community network regionali:

- Reti stabili per la governance della società dell'informazione promosse dalla Regione che coinvolgono in primo luogo gli enti locali ma anche tutti gli altri attori dell'Innovazione a livello territoriale
- Istituite attraverso la Legge regionale sulla SI e attraverso Convenzioni tra gli enti aderenti in cui si definiscono ruoli e obiettivi comuni
- Definiscono il modello di dispiegamento delle infrastrutture pubbliche di connettività e della cooperazione applicativa
- Consentono a tutti gli enti sul territorio di condividere decisioni e progettualità
- Mettono a riuso le competenze, facilitano l'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse e creano comunità professionali



Fonte: Indagine Osservatorio ICAR plus, CISIS 2010

CST Liguria

CST Liguria: struttura e funzionamento

Organizzazione e *governance* del CST Liguria

Il “CST Liguria” ha una struttura a rete articolata sul **livello regionale** e declinata con il coordinamento regionale in **poli provinciali** gestiti dalle Amministrazioni provinciali.

La governance del CST Liguria è attuata dal **Comitato Guida** a coordinamento regionale (2 membri) dove sono **rappresentati Comuni** (9 membri) e **Province** (4 membri).

Per la realizzazione e messa in esercizio dei servizi sono istituite le **Comunità tematiche** (a cui partecipano Regione, Province e Comuni) riferite ognuna ad uno ¹⁵ specifico macroambito tematico d'applicazione.

CST Liguria

L'adesione al CST Liguria

Le **modalità di adesione** degli enti liguri al CST Liguria consistono nell'**approvazione di un Piano Attuativo (PAT) della convenzione "Liguria in Rete"** tra la Regione Liguria ed il singolo Ente a seguito della sottoscrizione della relativa Convenzione, qualora non già sottoscritta, **senza oneri a carico dell'Ente (si cofinanziano solo i progetti condivisi)**

Detta adesione dovrà essere formalizzata in questa forma anche da parte degli enti che hanno precedentemente sottoscritto la convenzione per la fase di impianto di durata biennale.

Progetti condivisi cofinanziati

I **progetti del CST Liguria** possono essere proposti da ciascuno degli Enti aderenti al CST e, se condivisi e cofinanziati, aperti alla libera partecipazione degli Enti interessati.

Ogni progetto dovrà stabilire l'Amministrazione che lo coordinerà, assumendo per esso il ruolo di "**capofila**".

Le adesioni ai progetti saranno regolamentate da un **accordo formale sottoscritto dalle parti**.

In particolare, i progetti ai quali la **Regione Liguria aderirà con ruolo di amministrazione capofila** dovranno essere formalizzati attraverso la sottoscrizione di uno specifico progetto con le modalità prescritte dal "PAT" di Liguria in Rete relativo all'adesione al CST Liguria.

Progetti condivisi cofinanziati

Il singolo Ente che condivide un progetto ne assicura il **cofinanziamento** per la messa in esercizio di quanto in essi realizzato per gli enti aderenti e le loro forme aggregate.

Ogni Progetto viene descritto in uno specifico documento chiamato **Piano di realizzazione** che contiene:

- *aspetti tecnici, funzionali ed organizzativi dei risultati*
- *livelli di servizio garantiti*
- *modalità e tempi di messa in esercizio e funzionalità*
- *valore economico necessario, con evidenza della quota di cofinanziamento assunta dall'Ente (o dalle relative forme aggregate)*
- *vincoli e attività propedeutiche alla messa in esercizio ed erogazione dei risultati.*

Progetti condivisi cofinanziati

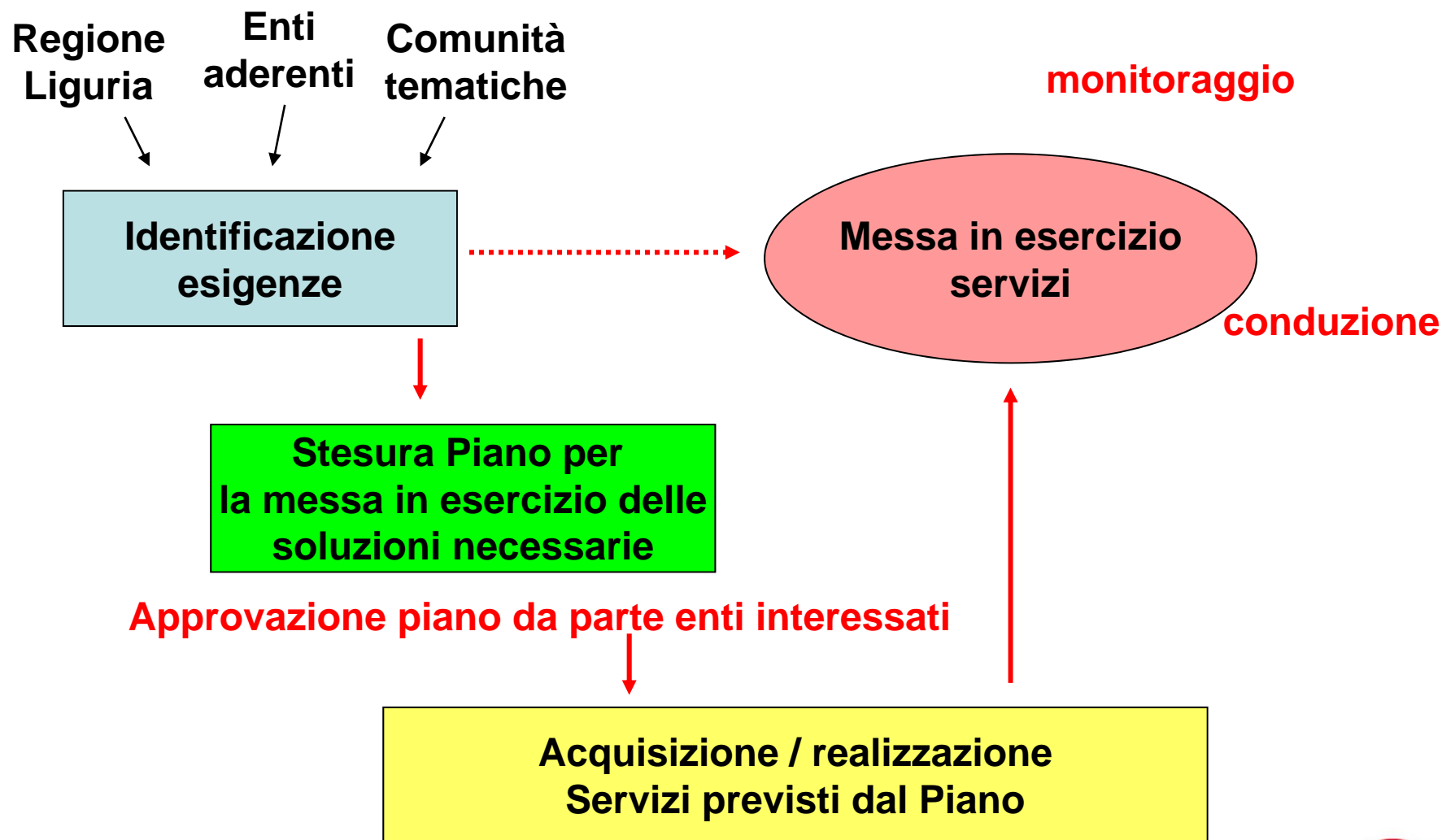
Per l'attuazione dei Progetti la Regione Liguria acquisisce il ruolo di "Ente capofila" e quindi assume la responsabilità della messa in esercizio per il tramite del CST Liguria dei risultati dei Progetti e si impegna a svolgere le attività nel rispetto dei contenuti, dei livelli di servizio, dei tempi e della spesa relativa come definito nei relativi Piani.

Per l'attivazione di ciascun Progetto, il Legale Rappresentante dell'Ente dovrà sottoscrivere il relativo Piano, dopo istruttoria tecnica preliminare, e trasmetterlo formalmente alla Regione stessa con l'indicazione delle proprie scelte attuative, quando previste nel Piano stesso.

La sottoscrizione del Piano costituisce impegno a trasferire alla Regione Liguria, nelle forme che essa comunicherà, la quota di cofinanziamento per l'ammontare e con le modalità indicate nel Piano stesso.

La Regione Liguria darà avvio per il tramite del CST Liguria alla attivazione di quanto previsto nel Piano del singolo Progetto entro trenta giorni dall'avvenuto ricevimento della Piano sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Ente indicando il responsabile per il merito del Piano.

Progetti condivisi cofinanziati



Ricapitolando:

Il Comune aderisce al progetto istituzionale **Liguria in Rete**
(senza oneri)

Il Comune approva il **PAT di adesione al CST Liguria**
(senza oneri)

Nell'ambito delle proposte di progetti condivisi cofinanziati
anche nella logica del riuso e della condivisione dei costi di conduzione
il Comune aderisce ai piani di cofinanziamento
e dispiegamento dei servizi di suo interesse

Osservatorio ICT in Liguria

*Per monitorare la situazione dello sviluppo ICT degli enti liguri la Regione Liguria intende, in cooperazione con i Poli Provinciali ed ANCI Liguria, implementare un **Osservatorio ICT**.*

*Obiettivo è disporre di una **fotografia aggiornata della diffusione delle tecnologie nelle amministrazioni liguri al fine di supportare le scelte per i futuri interventi ed indirizzare correttamente gli investimenti**.*

A breve ogni Amministrazione locale ligure riceverà le credenziali per compilare on line le schede riferite al 2010. Sarà assicurato il necessario supporto.

Riferimenti regionali:

- **CST Liguria** (aspetti tecnico – operativi, attivazione servizi)

infocst@regione.liguria.it

- **CRC Liguria** (aspetti amministrativi, convenzione LiR, approvazione Pat)

crc@regione.liguria.it

- Sito di progetto, area documentale

www.eliguria.it